

GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

A

*Mirandola  
una mostra  
dedicata ai  
disegni dal XV  
al XIX secolo*

**Cento disegni italiani  
Mirandola**

Centro Culturale  
Polivalente via Montanari  
aperta fino al 28 marzo '99  
feriali e festivi  
9.30-12.30 e 15.30-18.30  
lunedì chiusura  
informazioni 0535-21470

Giacomo Zoboli  
*Miracoli di  
S. Vincenzo Ferreri*

Giovann Gioseffo  
Dal Sole  
*S. Gaetano da Thiene  
riceve il Bambin Gesù  
dalla Vergine*

A

*Spilamberto  
in mostra  
capolavori  
di pittura  
nell'ambito  
estense*

Lelio Orsi  
*Madonna  
della Ghiara  
sec. XVII*

Anonimo Artista  
Emiliano  
*S. Francesco in  
preghiera davanti  
al crocifisso  
inizio sec. XVII*

**Capolavori di pittura  
nell'ambito estense  
Spilamberto**

Chiesa di S. Adriano  
20 febbraio - 14 marzo 1999  
feriali 10-12, festivi  
e prefestivi 10-12.30 e 15-19  
ingresso gratuito  
informazioni e visite guidate  
059 78 23 17

# CENTO DISEGNI ITALIANI

L'arte, sottile e raffinata, del disegno è esibita attraverso cento esemplari, dal quindicesimo al diciannovesimo secolo, esposti nelle sale del Centro Culturale Polivalente del Comune di Mirandola. La mostra, organizzata dall'Assessorato alla Cultura con la collaborazione del Circolo Artistico "Giorgio Morandi" di Mirandola, è corredata da un catalogo di pregevole veste editoriale, a cura di Emilio Negro e di Nicoletta Roio, con saggio introduttivo di Vittorio Erlindo.

Appartenenti a una raccolta privata, i cento disegni italiani esposti documentano un gusto collezionistico

aperto ai temi più vari, dalla figura al paesaggio, dalla caricatura alla progettazione decorativa.

Predominano i fogli di artisti emiliani, modenesi e bolognesi in particolare, ma sono presenti anche elaborati d'ambito veneto e lombardo. Interesse peculiare rivestono i disegni preparatori, che gettano luce sul processo creativo dietro al dipinto, alla decorazione, alla



scenografia teatrale. Ecco allora il bell'inchiostro acquerellato di Gian Gioseffo dal Sole, il celebre maestro bolognese attivo tra Sei e Settecento, con S. Gaetano Thiene che riceve il Bambino dalla Vergine, collegabile al quadro ora nella Galleria Estense, e i disegni di due protagonisti dell'arte modenese del '700, Giacomo Zoboli e Antonio Consetti, autori rispettivamente di un foglio

preparatorio per la pala d'altare di S. Vincenzo Ferreri in S. Domenico di Modena, e di uno studio legato al S. Nicola di Bari in S. Agostino di Finale Emilia. Saggio del virtuosissimo prospettico del bolognese Ferdinando Galli Bibbiena è una "veduta ad angolo" di architetture barocche, connessa alla progettazione scenografica, che mostra come la tecnica grafica possa evocare, nella limitata dimensione del foglio, visioni di grandiosità vertiginosa.



# PITTURA ESTENSE

La chiesa di S. Adriano, nel centro di Spilamberto, accoglie dal 20 febbraio una mostra che si pone, per rilievo qualitativo, sotto l'egida delle Celebrazioni di Modena Capitale, ma che soprattutto è importante esito della consapevolezza del proprio patrimonio di cultura da parte della comunità spilambertese.

Infatti la mostra, organizzata dal Comune assieme alla Parrocchia e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, con la collaborazione del Centro Culturale Il Torrione, dà conto di un lungo lavoro di indagine e di schedatura dei beni artistici e storici legati alla storia di Spilamberto; numerosi gli interventi di restauro, realizzati grazie al contributo del Comune, di aziende, istituti bancari, privati. E proprio nella chiesa considerata "della Comunità" vengono esibiti

ti dipinti fra i più cospicui di Ippolito Scarsellino, Francesco Stringa, Marc'Antonio Franceschini, Giacomo Zoboli e di altri autori inclusi nell'orizzonte artistico della corte estense, ma qui presenti perchè la loro vicenda s'intrecciò con quella di Spilamberto, delle sue



nobili famiglie, delle sue chiese, dei suoi monasteri. La ricerca confluisce in una pubblicazione che non è solo catalogo di mostra, ma delinea anche le coordinate storico-culturali e religiose in cui si colloca questo patrimonio d'arte. L'iniziativa, coordinata da Paola Corni del Servizio Cultura del Comune di Spilamberto, è curata da mons. Pietro Amato dei Musei Vaticani.